

Breve storia della televisione italiana

Il 3 gennaio del 1954, dagli studi Rai (*Rai, Radiotelevisione italiana*) di Torino, cominciano le prime trasmissioni della televisione in Italia. Quasi sessant'anni fa.

Nel 1954 gli abbonati alla tv sono 24.000. Nel 1965 sono più di 6 milioni.

La "prima" televisione italiana è specialmente strumento di **informazione e educazione** e solo in piccola parte di **intrattenimento**: la serata più importante è dedicata al teatro il venerdì sera.

La pubblicità televisiva comincia **nel 1957**, ma ha solo uno spazio di circa 10 minuti ed è chiusa in un contenitore che si chiama *Carosello*.

Dal 1960 comincia il **programma** *Non è mai troppo tardi*, un corso per insegnare a leggere e a scrivere agli analfabeti, ancora molto numerosi.

La gestione della Rai è, politicamente, tutta democristiana, cioè del governo.

Fino al 1960 nessun leader di partito parla in tv. In seguito comincia *Tribuna Politica*, un programma con giornalisti che intervistano i politici.

Hanno comunque successo i programmi di intrattenimento (il quiz *Lascia o raddoppia?* è un vero fatto storico). Gli sport più seguiti sono il calcio e il ciclismo.

Dal 1961 comincia le trasmissioni anche il secondo **canale** Rai: il punto di forza del primo canale è il teatro; il secondo canale punta specialmente sul cinema.

La tv produce anche **grandi sceneggiati** (oggi si chiamano *fiction*) di altissimo livello: alcuni di essi, come *I promessi Sposi* di Alessandro Manzoni, *I Miserabili* di Victor Hugo, *La Cittadella* di Cronin, fino all'*Odissea* di Omero, hanno un successo eccezionale.

Dal 1968 (anno delle Olimpiadi in Messico) i programmi sportivi sono **trasmessi in diretta**.

Negli anni Settanta la Rai diventa importantissima per la produzione cinematografica (115 film prodotti solo nel 1975).

Dopo il 1968 - per circa dieci anni - vanno in crisi gli spettacoli leggeri di intrattenimento compreso il famoso *Festival di Sanremo!*

A metà degli anni Settanta nascono **i primi canali privati** locali (che possono cioè trasmettere solo in ambito locale per non più di 150.000 abitanti). Le emittenti private nel 1976 sono 68. Nel 1981 sono 600!

Dal 1977 la televisione **trasmette a colori**.

Per reggere la concorrenza dei canali privati la tv pubblica si rinnova: eliminato *Carosello* la pubblicità comincia a diventare simile a quella dei giorni nostri. Nel 1979 nasce il **terzo canale Rai**. Negli Anni Ottanta la **Fininvest** di Silvio Berlusconi (che ha tre tv private: *Canale 5*, *Rete 4* e *Italia 1*) comincia a diffondere i suoi programmi non più a livello locale ma nazionale. In un primo momento le tre **reti sono oscurate** (perché la legge vieta ai privati di trasmettere a livello

nazionale), ma poi il governo fa una nuova legge che permette al gruppo di Berlusconi di trasmettere in tutta Italia. Dopo il **monopolio** della Rai comincia così il **duopolio** Rai-Fininvest.

1. Completate le frasi e rispondete alle domande:

I programmi di educazione servono a _____ .

I programmi di informazione servono a _____ .

I programmi di intrattenimento servono a _____ .

Cosa viene trasmesso oggi in televisione? Cosa possiamo trovare?

2. Completate le espressioni con le parole date in ordine sparso.

pubblicitario *a colori / in bianco e nero* *pubblica/privata* *sportivo* *a*
puntate
in diretta (per es., dallo stadio) *leggero/di intrattenimento* *televisivo*

Telefilm _____

Film _____

Spot _____

Programma _____

Spettacolo _____

Trasmissione _____

Televisione _____

Canale _____

3. Completate le frasi inserendo la preposizione DI semplice o articolata (della, del, dell', dei, degli, delle).

1. Nel 1954 cominciano le prime trasmissioni _____ televisione in Italia.
2. Nel 1965 gli abbonati alla televisione sono più _____ 6 milioni.
3. La pubblicità ha solo uno spazio _____ circa 10 minuti.
4. Politicamente la gestione della Rai è _____ governo.
5. Il punto di forza _____ primo canale è il teatro.
6. La tv produce grandi sceneggiati _____ altissimo livello.
7. A metà _____ Anni Settanta nascono i primi canali privati locali.
8. Per reggere la concorrenza _____ canali privati la tv pubblica si rinnova.
9. La pubblicità comincia a diventare simile a quella _____ giorni nostri.
10. Una nuova legge permette al gruppo di Berlusconi _____ trasmettere in tutta Italia.

2. Completate le frasi inserendo la preposizione A semplice o articolata (al, alla, all', ai, alle, agli).

1. Nel 1954 gli abbonati _____ televisione sono 24.000.
2. Il venerdì sera è dedicato _____ teatro.

3. "Non è mai troppo tardi" è un corso per insegnare _____ leggere e scrivere.
4. Fino _____ 1960 nessun leader di partito parla in tv.
5. Dal 1977 la televisione trasmette _____ colori.
6. La pubblicità comincia a diventare simile _____ quella dei giorni nostri.
7. Negli Anni Ottanta la Fininvest comincia _____ diffondere i suoi programmi a livello nazionale.
8. Una nuova legge permette _____ gruppo di Berlusconi di trasmettere in tutta Italia.

Ascoltate questa canzone di Giorgio Gaber tratta dal suo album "Io se fossi Gaber" del 1984. Il testo è decisamente sarcastico e pungente. Gaber evidentemente non amava la televisione italiana. Completate con le parole mancanti. Quali sono i programmi citati? Che tipo di programmi potrebbero essere, secondo voi?

Vi presento la mia _____
non si truca non si imbroglia
è la più disgraziata d'Italia

Anche se soffriamo molto
noi facciamo un insultati
siamo quelli con _____ più alto.

Dalla vergogna lo _____ Evaristo
si era nascosto, povero cristo,
lo han già segnalato a Chi l'ha visto?

Il Ginetto dell'Idroscalo
quando la _____ lo manda a fanculo
piange in diretta con Sandra Milo

Per non parlare di _____
che gli han rotto l'osso del collo
ora fa il morto a Telefono giallo

Come ti chiami da dove chiami
ci son per tutti tanti premi
pronto pronto pronto
tanti gettoni tanti milioni
pronto pronto pronto
con Berlusconi o con la RAI.

E poi chi c'è ah già la Tamara,
un mignottone di viale Zara,
che ha dato lezioni a Giuliano Ferrara

E alla fine c'è _____ Renato
che c'ha l'AIDS da quando è nato
ha avuto un trionfo da Mino D'Amato.

pronto pronto pronto tanti gettoni tanti milioni
pronto pronto pronto con Berlusconi o con la
RAI.

E giù in Aspromonte c'ho dei _____
li ho rivisti belli contenti
nello Speciale rapimenti

Mentre a Roma c'è lo _____ Renzo
che è analfabeta ma ha scritto un romanzo
è sempre lì da Maurizio Costanzo.

E la fortuna di _____ Piera
che ha ucciso l'amante con la lupara
ha preso vent'anni in Un giorno in pretura

Mio _____ che ha perso la capra in montagna,
che era da anni la sua compagna,
ha fatto piangere anche Castagna

Come ti chiami da dove chiami
ci son per tutti tanti premi
Vi ho presentato la mia famiglia
non si truca non si imbroglia
è la più disgraziata d'Italia.

Il _____ sorridente
dove si specula allegramente
sulle disgrazie della gente.

Come ti chiami da dove chiami
stiam diventando tutti scemi
pronto pronto pronto
stiam diventando tutti coglioni
pronto pronto pronto
con Berlusconi o con la RAI.